

Associazione Astrofili Vittorio veneto

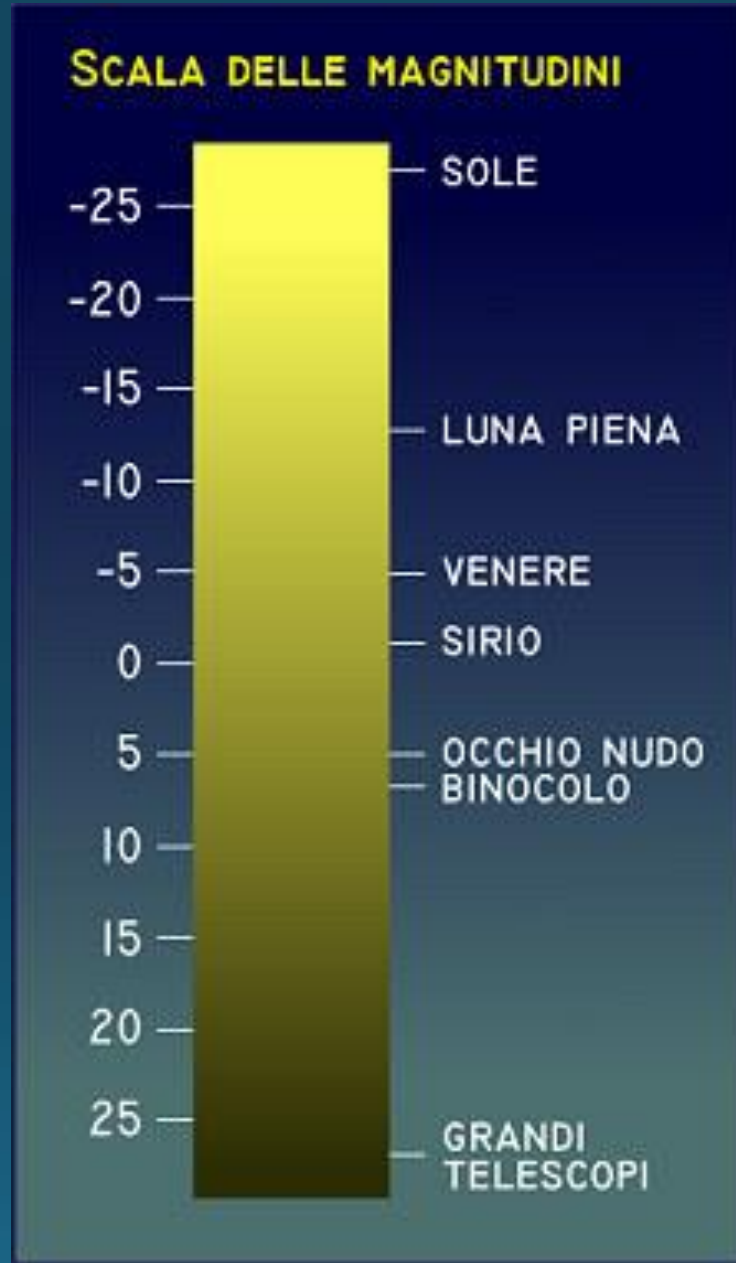
Corso base di astronomia

Magnitudine

Magnitudine

La magnitudine è una classificazione delle stelle secondo la loro luminosità. Dal latino "magnitudo" significa grandezza. Già dai tempi di Tolomeo (quello che aveva messo la terra al centro dell'universo) le stelle erano divise in sei classi di splendore. Dalla prima classe per le più luminose, alla sesta classe per le più deboli a occhio nudo.

Magnitudine



Magnitudine

STELLA	MAGNITUDINE APPARENTE	DISTANZA (PARSEC)	MAGNITUDINE ASSOLUTA
α Canis Majoris, Sirio	-1,5	2,67	+1,4
α Carinae, Canopo	-0,7	55,5	-4,4
α Centauri, Tollman, d	-0,3	1,31	+4,1
α Bootis, Arturo	-0,1	11,2	-0,3
α Lyrae, Vega	+0,0	8,13	+0,5
α Aurigae, Capella	+0,1	13,7	-0,6
β Orionis, Rigel	+0,2	200	-6,4
α Canis Minoris, Proclone	+0,4	3,48	+2,7
α Eridani, Achernar	+0,5	43,5	-2,7
β Centauri, Agena, d	+0,7	62,5	-3,3
α Orionis, Betelgeuse, v	+0,7	175	-5,5
α Aquillae, Altair	+0,8	5,10	+2,3
α Tauri, Aldebaran, v	+0,9	20,8	-0,7
α Crucis, Acrux, d	+0,9	66,7	-3,2
α Scorpii, Antares, v, d	+1,0	160	-5,0
α Virginis, Spica, d	+1,0	47,6	-2,4
α Piscis Austrinis, Fomalhaut	+1,2	6,94	+2,0
β Geminorum, Polluce	+1,2	10,7	+1,0
α Cygni, Deneb	+1,3	460	-7,0
β Crucis	+1,3	90,9	-3,5
α Leonis, Regolo	+1,4	25,6	-0,7
ϵ Canis Majoris, Adhara	+1,5	83,3	-3,1
α Geminorum, Castore, d	+1,6	13,9	+1,0
λ Scorpii, Shaula	+1,6	38,5	-1,3
γ Orionis, Bellatrix	+1,6	140	-4,1

Nella tabella, la lettera d indica una stella doppia con una differenza fra le componenti inferiore a 5 magnitudini. Il valore riportato è quello derivante dalla somma di entrambe le stelle. La lettera v indica una stella variabile.

Cataloghi di oggetti non stellari

Cataloghi di oggetti non stellari

Il catalogo Messier

Nel 1774 Charles Messier, astronomo francese, pubblica un catalogo di 110 oggetti dall'apparenza diffusa, fissi nel cielo, per aiutare i cacciatori di comete. Tutt'oggi esiste il catalogo Messier e gli oggetti sono chiamati con una sigla da M1 a M110

Cataloghi di oggetti non stellari

Il catalogo NGC

Pubblicato nel 1888 dalla Royal Astronomic Society e compilato da John Dreyer, sulla base di osservazioni condotte per la maggior parte da William Herschel e da suo figlio John. Comprende 7840 oggetti.

Cataloghi di oggetti non stellari

Il catalogo IC

Index Catalogue, pubblicato un primo volume nel 1895 ed un secondo nel 1908 dalla Royal Astronomic Society e compilato da John Dreyer, è un'espansione del catalogo NGC

Nebulose
ad
emissione

M42



Nebulose a riflessione

M45



Ammassi
aperti

NGC869/884



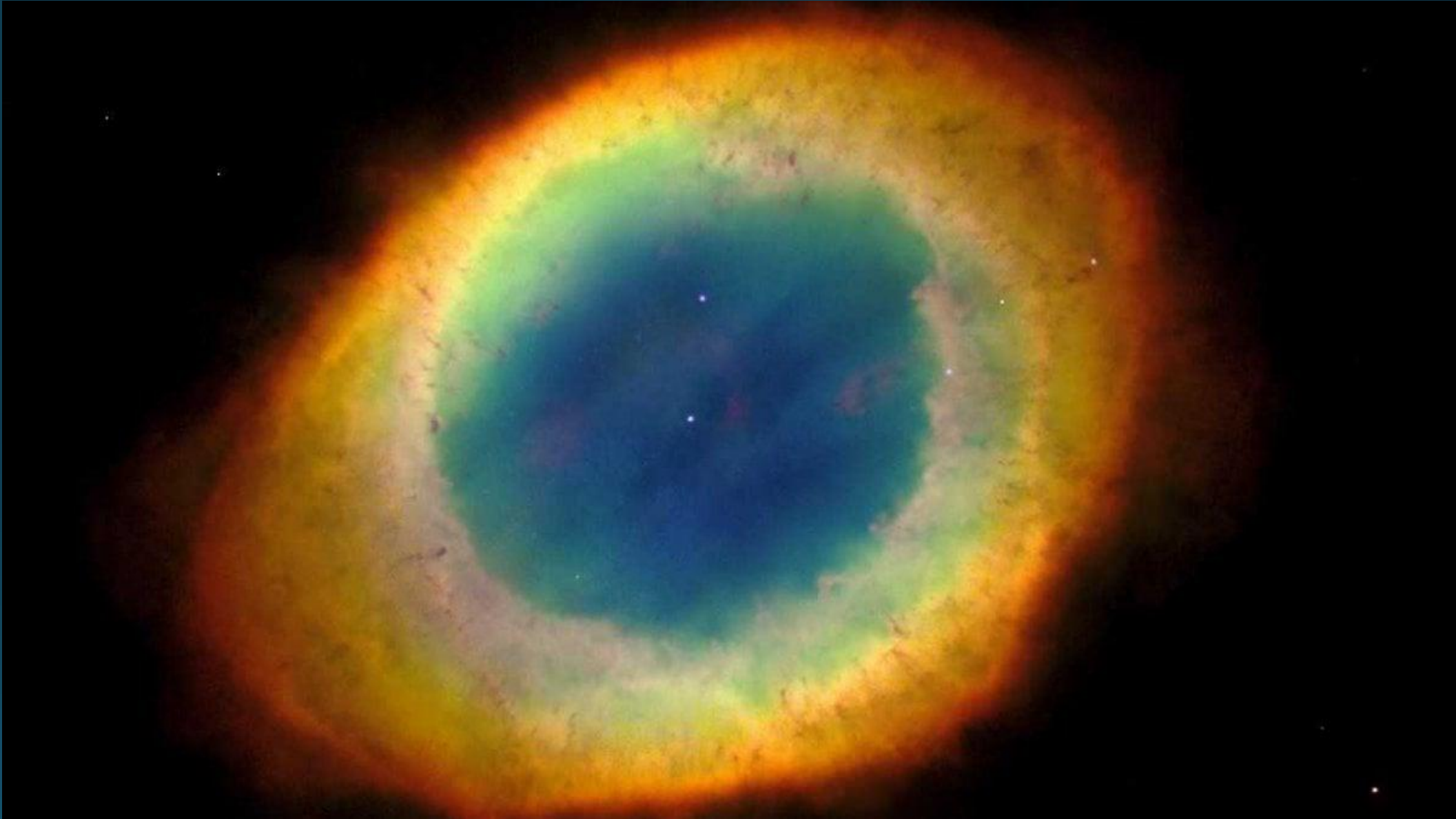
Ammassi globulari

M13



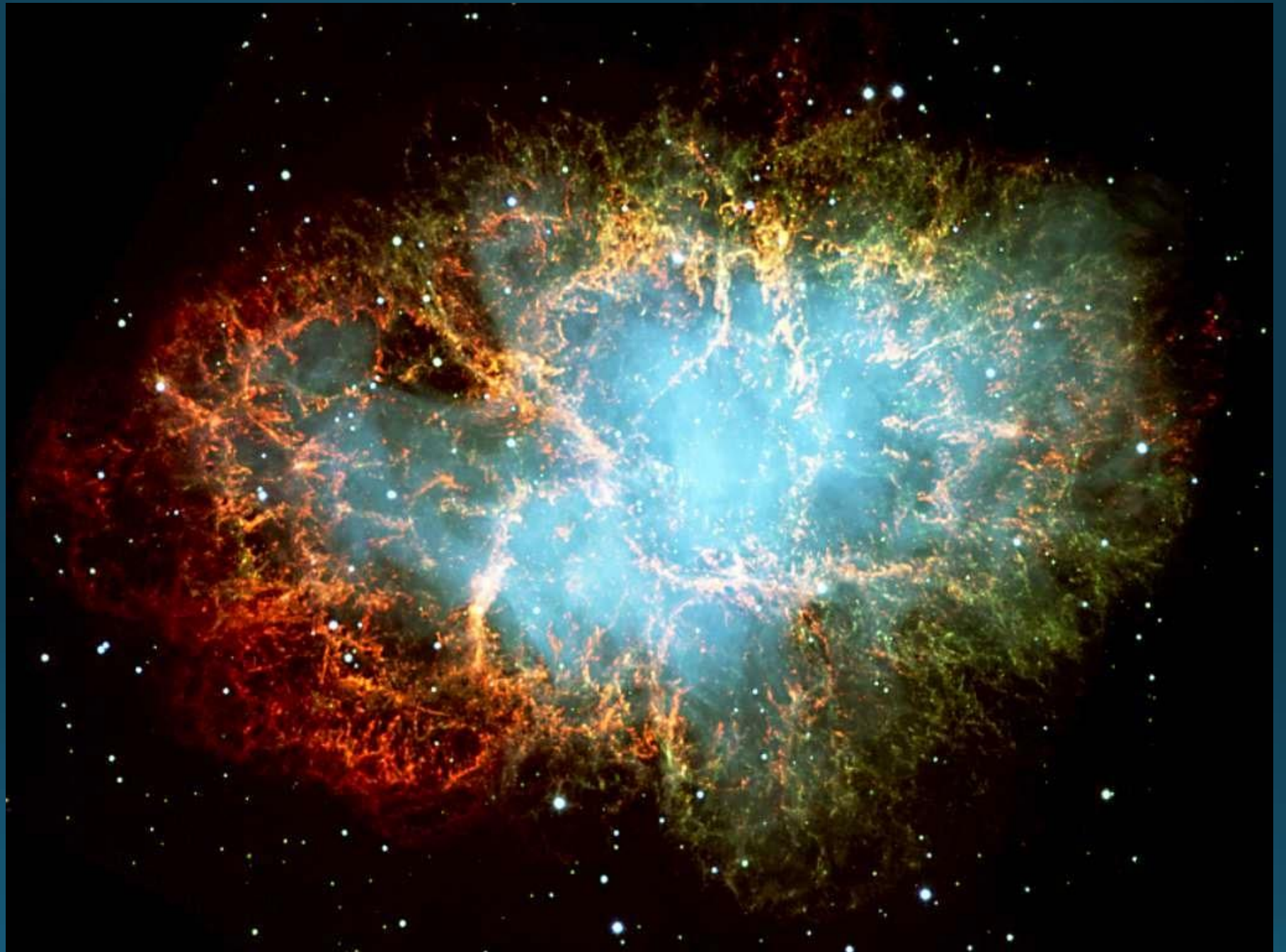
Nebulose planetarie

M57



Nebulose da supernova

M₁



Nebulose
oscure



Testa di
cavallo

Galassie

M₃₁

